

con la loro dedizione verso una professione che spazia dal confronto con il singolo cittadino ai problemi più ampi come la sicurezza o l'immigrazione, sono un esempio per tutti". Il Sottosegretario poi ha riservato parole di grande apprezzamento "all'attività di un'associazione come ANUSCA che da 29 anni si spende nel settore fondamentale della formazione e l'aggiornamento professionale, necessarie in un settore così mutevole come l'anagrafe e lo stato civile". Rispondendo poi ad una sollecitazione fatta dal Presidente Gullini nel suo intervento, Davico ha confermato che "nella lista della spesa presentata al Ministro Tremonti è stato inserito, come nella precedente finanziaria, un contributo di 10 milioni di euro in favore dei demografici. Ad oggi, la finanziaria ha superato solo un primo passaggio e ne manca almeno un altro fondamentale prima dell'approvazione definitiva, ma l'intenzione del Governo di individuare delle risorse c'è ed è forte".

Nel corso dell'intervista rilasciata ai giornalisti di diverse testate e televisioni presenti al Convegno, il Sottosegretario ha poi fatto il punto sulle sfide che il Governo sta affrontando in materia di riorganizzazione e ammodernamento dello Stato, in cui, ha sottolineato "i Demografici continuano a giocare un ruolo strategico".

Cosa comporterà la riforma degli Enti Locali appena entrata in vigore?

In primis, la riforma del codice delle autonomie locali comporta la ridefinizione delle funzioni fondamentali. Ciascuno deve sapere che cosa fare, come fare e come reperire le risorse per poter operare, nonché rendere atto della gestione di queste risorse ai cittadini. Tutto questo con l'obiettivo di stabilire con più chiarezza le responsabilità di ciascun Ente di fronte al cittadino, evitando spese e passaggi burocratici inutili.

Uno dei temi più importanti emersi nel corso del Convegno ANUSCA è stato il Decreto Sicurezza e l'impatto che le disposizioni in esso contenute hanno nella gestione dell'anagrafe e dello stato civile.

Proprio all'interno della vasta riforma degli Enti Locali rientra il cosiddetto Decreto Sicurezza, un corpus di leggi che tocca il codice civile, il testo unico sull'immigrazione, la legge sulla



Il sottosegretario Davico al tavolo della presidenza



Il Presidente Gullini mentre consegna una medaglia ricordo al sottosegretario Davico

cittadinanza e la legge anagrafica. È un'altra delle grandi riforme che abbiamo posto in essere e che cambiano molto il panorama delle singole competenze e così anche quelle degli operatori demografici e degli ufficiali di stato civile. Vedendo i numeri delle iniziative organizzate da ANUSCA dall'entrata in vigore della legge, devo riconoscere che l'attività di formazione in questo senso è stata capillare e costante e non posso fare altro che rivolgere un plauso alla grande tempestività con cui questa associazione si muove nelle sue iniziative di formazione.

Che ruolo ritiene abbia avuto in questi 29 anni ANUSCA in tutti questi processi di rinnovamento della PA?

Tra i tanti meriti di questa associazio-

ne, il principale è sicuramente quello di aver costituito una figura professionale come quella dell'Ufficiale di Stato Civile, espressione del radicamento nel locale, riferimento per le esigenze dei cittadini, per la loro situazione di vita, ma anche depositari dei dati alla base dei suoi diritti fondamentali, come la cittadinanza, la residenza, ma anche servizi sanitari e tasse.



29° Convegno Nazionale ANUSCA RICCIONE

Classifica Regionale di Presenze

EMILIA ROMAGNA	274
LOMBARDIA	164
LAZIO	151
MARCHE	121
SICILIA	111
VENETO	84
PUGLIA	83
TOSCANA	73
CALABRIA	70
CAMPANIA	69
PIEMONTE	65
SARDEGNA	44
ABRUZZO	41
UMBRIA	37
FRIULI VENEZIA GIULIA	33
LIGURIA	23
BASILICATA	14
TRENTINO ALTO ADIGE	11
MOLISE	5
VALLE D'AOSTA	5

RAPPRESENTANTI DELEGAZIONI ESTERE N. 13

TOTALE PRESENZE N. 1491

Diamo i numeri...del 29° Convegno!

1491	partecipanti
5500	giornate/presenza
4	giornate di convegno
11	enti patrocinatori
42	interventi in sala plenaria
15	workshop
82	relatori
40	espositori (con 33 aziende e 7 Enti)
48	stand
22	hotel e alberghi per ospitare i convegnisti



Il PalaRiccione affollato in ogni ordine di posti all'inizio del 29° Convegno Nazionale ANUSCA

Localismo e coordinamento nazionale, sintesi ideale per il funzionamento ottimale del sistema Paese

17 novembre 2009 - Comunicato n. 1

La relazione del Presidente Paride Gullini e l'intervento del Sottosegretario all'Interno, sen. Michelino Davico hanno aperto questa mattina, dopo il saluto di benvenuto del Sindaco di Riccione Massimo Pironi, il 29° Convegno nazionale di ANUSCA, l'associazione nazionale degli ufficiali di stato civile e di anagrafe che andrà avanti sino a venerdì 20 novembre a Riccione.

Una sala plenaria colma di centinaia di operatori e i funzionari dei servizi demografici, ma davvero tanti anche i sindaci, assessori ed amministratori pubblici arrivati da ogni parte d'Italia (e numerose anche quest'anno le Delegazioni straniere), per un Convegno che rappresenta la vera occasione e l'opportunità d'interrogarsi sul futuro dei servizi demografici e della Pubblica Amministrazione in generale.

Il filo conduttore dei lavori è il tema "Amministrazione digitale: il contributo degli operatori nel quadro della riforma delle autonomie", con un programma di argomenti particolarmente interessanti e attuali, che vanno ad affrontare le problematiche più importanti dei servizi demografici. A partire dagli effetti del decreto sicurezza, sia per gli adempimenti dello stato civile che per le procedure anagrafiche, su cui ha brillantemente relazionato, sempre in mattinata, il prof. Paolo Morozzo Della Rocca, Ordinario di diritto privato all'Università di Urbino.

Argomento però che ha prima trattato il presidente di ANUSCA Paride Gullini: nella sua relazione ha sottolineato come "Il 'Decreto sicurezza', approvato dopo un acceso dibattito tra le forze politiche ed entrato in vigore lo scorso 8 agosto, ha puntato ancora i riflettori sui servizi demografici per l'incidenza che le nuove norme hanno nella gestione dell'anagrafe e dello stato civile, servizi che toccano i diritti fondamentali delle persone e richiedono di conseguenza una sempre maggiore attenzione e professionalità da parte degli operatori.



Il Prefetto Angela Pria riceve dal Presidente Gullini una medaglia a ricordo del 29° Convegno

Ricordiamo che il nostro Convegno del 2008 era stato anticipatore di queste innovazioni, quando avevamo affermato con forza che il sistema demografico deve essere considerato una risorsa per la semplificazione, la sicurezza dello Stato e la convivenza civile e non un peso come taluni amministratori credono.

Oggi il Decreto sicurezza dà forza a queste nostre affermazioni, per cui si può dire che eravamo stati facili profeti. La Fondazione Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, grazie alla sensibilità della Direzione Centrale dei servizi demografici del Ministero dell'Interno, anticipando i tempi, ha ritenuto doveroso organizzare presso la sua struttura di Castel San Pietro Terme, un'importante occasione di confronto e dibattito per approfondire le tante casistiche particolari che, come intuivano coloro che lavorano sul campo, si sono subito presentate e sono bisognose di soluzioni condivise.

ANUSCA con la sua organizzazione capillare e la grande disponibilità dei suoi dirigenti ed esperti, ha attivato in questi ultimi mesi, incontri e seminari per indirizzare gli operatori ad una

corretta applicazione delle nuove normative". Gullini ha poi annunciato che il 30° Convegno nazionale si terrà nel 2010 a Merano.

Dopo lo splendido video sull'attività di ANUSCA, in particolare riferito all'anno in corso, c'è stato l'atteso intervento del Sottosegretario all'Interno, Sen. Michelino Davico che ha messo in risalto "l'esigenza di coniugare il localismo con un sistema nazionale e persino internazionale, ricordando che siamo alla vigilia della grande riforma delle Autonomie Locali, che assegnerà ai Comuni l'autonomia e la dimensione che a loro compete. In un sistema come il nostro si vive di storicità.

La nuova Carta delle Autonomie Locali, invece, stabilirà cosa ognuno deve fare, in base alle funzioni fondamentali che a ogni livello di governo saranno assegnate, evitando la proliferazione di enti e la duplicazione di funzioni.

Il senatore Davico ha poi concluso sottolineando il ruolo e l'alta professionalità raggiunta dagli operatori dei servizi demografici, che va riconosciuto e rivalutato, grazie all'opera quasi trentennale di ANUSCA nel campo della formazione.



Efficace immagine del Direttore Centrale per i Servizi Demografici, Prefetto Anna Paola Porzio mentre coordina i lavori al PalaRiccione

Il Vice Presidente ANCI Flavio Zanonato insieme all'amministratore delegato di ANCITEL Paolo Teti durante una pausa dei lavori



Al centro della foto il Presidente dell'EVS Cees Mesteers insieme al capo dipartimento dell'autorità pubblica ungherese Kristian Szabo con rappresentanti olandesi e il nostro Franco Stacul accompagnatore e interprete



Primo piano del Vice Prefetto Michela Lattarulo mentre svolge la sua relazione

Giovannini (presidente ISTAT): “La statistica pubblica è in pericolo!”

17 novembre 2009 - Comunicato n. 2

“La statistica pubblica è in pericolo!”. L'ha affermato oggi a Riccione il presidente ISTAT Enrico Giovannini, nel corso del suo apprezzato intervento alla prima giornata del 29° Convegno nazionale ANUSCA aperto dalla relazione del Presidente ANUSCA Paride Gullini e dall'intervento del Sottosegretario all'Interno, sen. Michelino Davico. Il presidente ISTAT Giovannini ha 'avvertito' la vasta platea di operatori demografici che “siamo ad una biforcazione: mentre la statistica pubblica non viene finanziata, quella privata trova sempre maggiori sovvenzioni come scelta strategica ineludibile. Questo mette in forse persino la realizzazione dei prossimi Censimenti Generali dell'Agricoltura e della Popolazione, finanziati rispettivamente solo per 130 milioni di euro. Ne mancano almeno altri 500. Ma i censimenti, come tutta la statistica, sono importanti se trasformiamo i dati che produciamo in conoscenza.

E' il valore aggiunto della statistica nella sfida per una società che vuole basare il suo futuro sulla conoscenza in un'epoca d'informazione. Per raggiungere questo obiettivo, la collaborazione con ANUSCA è indispensabile. E' necessario guardare alla statistica con occhi nuovi, non inchiodati sui dati, ma su quello che i dati dicono. Questo cambio di mentalità farebbe fare al nostro Paese un salto di qualità”.

Sempre oggi, oltre all'apprezzato e applaudito intervento del presidente Giovannini, rilievo hanno avuto le relazioni di Anna Puritani (Comune di Ravenna) sulla sperimentazione del Timbro Digitale alla certificazione anagrafica e di Stefano Pillitteri (Assessore al Comune di Milano) su “La semplificazione: l'esperienza del Comune di Milano” attuata, a Milano, attraverso diversi canali di accesso: sportello, telefono portale e certificazione on line. L'esperto ANUSCA, Alessandro Francioni, ha illustrato il contributo dell'Associazione per l'innovazione tecnologica, mentre il Vice Prefetto Michela Lattarulo (Dirigente Area Anagrafe Direzione Centrale Servizi Demografici Ministero Interno) ha ben esposto le Linee Guida della Commissione Europea sulla gestione anagrafica dei cittadini comunitari,



Il Presidente Gullini premia il Presidente ISTAT Enrico Giovannini



L'assessore di Milano Stefano Pillitteri

riguardo alle risorse economiche sufficienti al soggiorno e alla copertura sanitaria. Per le prime i limiti sono verificabili solo per gli inattivi, nessun limite invece per i lavoratori. Per la copertura sanitaria bisogna valutarne la congruità rispetto ai rischi sanitari. Il Vice Prefetto Lattarulo ha chiuso la sua relazione, sottolineando la prova di grande professionalità degli operatori demografici sulla problematica dei comunitari.

In conclusione del primo giorno del Convegno di nuovo in campo la legge 94/2009, il cosiddetto “pacchetto sicurezza”, con Romano Minardi

(Esperto ANUSCA), che ha delineato “Il nuovo procedimento di iscrizione anagrafica dopo la riforma della legge 94/2009 – i nuovi poteri di accertamento della polizia municipale – conseguenze sulla gestione dell'anagrafe”, cui è seguita una Tavola Rotonda sull'argomento, che ha approfondito le casistiche principali e le diverse modalità di iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora. Nei prossimi giorni del Convegno nazionale (che terminerà venerdì 20 novembre) la materia sarà oggetto di altre relazioni sia in Sala Plenaria sia nelle numerose e articolate Manifestazioni Collaterali.



Il Prefetto Francesca Adelaide Garufi insieme al Presidente Gullini durante lo svolgimento dei lavori del Convegno.

Il Presidente Gullini ed il Prefetto Porzio



Il Presidente Gullini riceve con evidente entusiasmo dal Prefetto Porzio la notizia del finanziamento all'Accademia che assicura così l'attività di formazione degli operatori demografici



Il prof. Renato Balestra accanto al relatore Antonio D'Amico, al Presidente Gullini ed al Prefetto Garufi

